

Comunicato stampa

Il Municipio di Bedigliora ha preso atto della decisione del Consiglio di Stato del 29.01.2025 di annullare il credito di 2,6 mio di franchi approvato dal Legislativo comunale il 18 dicembre 2024 per la realizzazione di un parcheggio per 60 auto. Il Municipio di Bedigliora ritiene doveroso, a tutela del proprio agire e della decisione presa dal proprio Legislativo, illustrare brevemente l'altro lato della medaglia. Gli aspetti che si desidera evidenziare sono tre.

1. La necessità di posti auto a beneficio del nucleo del paese (nucleo storico inserito nell'ISOS, Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere) si è negli anni viepiù acuita.

Il primo progetto di posteggio risale alla fine degli anni '90. In seguito, in particolare dal 2016, si sono susseguiti studi e varianti pianificatorie; nel 2016 è stato codificato il posteggio di 60 posti auto all'entrata est del paese e già in precedenza la pedonalizzazione del nucleo storico (vedi Piano regolatore).

Negli ultimi anni, ben prima del voto consultivo sull'aggregazione di novembre 2023, si è quindi affrontato il discorso della sostenibilità finanziaria dell'opera. Grazie al contributo cantonale di fr. 400'000.- ca. e al prelievo dei contributi di miglioria di fr. 600'000.- ca., calcolati al 30% (in base ad analisi specifiche da parte di due Studi di ingegneria), il credito di progettazione è stato approvato il 18 dicembre 2023 dal Consiglio comunale. L'onere netto a carico del Comune sarebbe stato di circa fr. 1,5 mio e i costi generati dall'investimento (interessi, ammortamento e spese di gestione/manutenzione) sarebbero stati interamente coperti dalle entrate generate dalle tariffe di parcheggio. Tra l'altro la decisione del Consiglio di Stato nelle considerazioni indica che "la portata dell'investimento ... è rilevante, seppur non a tal punto da creare un pregiudizio finanziario al futuro Comune".

Questo progetto era noto e figurava tra gli investimenti in prima priorità (da realizzarsi in 1-3 anni) nella Relazione finale della Commissione di Studio del 25 gennaio 2023.

2. Il preavviso negativo del Gruppo di lavoro strategico Lema (rappresentanti dei Comuni del comprensorio di aggregazione) ha convinto il Governo cantonale ad annullare la decisione del Comune di Bedigliora. Il progetto era stato presentato al Gruppo di lavoro in modo dettagliato, ma quest'ultimo si era dimostrato insensibile dinanzi alle nostre argomentazioni, esprimendo in due circostanze un preavviso negativo senza alcuna motivazione scritta, eccetto l'applicazione dell'art. 12 della LAggr. Si evidenzia che, in caso di risposta positiva, il nuovo Esecutivo di Lema avrebbe avuto pur sempre la facoltà di rettificare i parametri finanziari (la % fissata dei contributi di miglioria) e aspetti tecnici dell'opera sottoponendo un messaggio per approvazione al nuovo Legislativo! Oltre a ciò non sussistevano vincoli per un'esecuzione immediata dell'opera.

La preoccupazione del nostro Municipio per una decisione tempestiva di realizzazione dell'opera era motivata, oltre che dalla necessità impellente di posti auto, dal rischio concreto di veder lievitare i costi in caso di rinvio.

3. A seguito di una segnalazione a inizio novembre alla Sezione degli Enti locali (SEL), la stessa aveva invitato il Municipio a voler ritirare il Messaggio. Il Municipio ha preso posizione per iscritto in una lunga e articolata lettera, motivando la decisione di voler comunque sottoporre al Legislativo la richiesta di credito.

Come dichiarato dal Caposezione degli enti locali, a fronte della decisione municipale la SEL ha promosso un tentativo di conciliazione, mettendo sul tavolo pochi giorni prima del Consiglio comunale due emendamenti che se fossero stati accettati non avrebbero portato alla eventuale decisione di annullamento del voto (che si ricorda è stato unanime con l'eccezione di un solo astenuto) da parte del Consiglio di Stato.

Per un emendamento (quello di non votare la percentuale del contributo di miglioria) la SEL proponeva di demandare al nuovo Comune di Lema la determinazione della percentuale di prelievo (si era scelta la % minima prevista dalla legge del 30% perché sostenibile finanziariamente). Se questo emendamento fosse stato condiviso avrebbe di fatto resa nulla la decisione del Consiglio comunale perché palesemente contrario alla Legge sui contributi di miglioria che nell'art 7. cpv. 3 impone inderogabilmente che la quota sia stabilita nel piano di finanziamento. L'altro emendamento (rinuncia a togliere l'effetto sospensivo a eventuali ricorsi) è stato dibattuto nella seduta del Legislativo e approvato, in forma diversa ma con lo stesso contenuto.

Infine purtroppo l'annullamento del credito per la realizzazione del posteggio ha delle conseguenze sul progetto di riqualifica della Piazza San Rocco per la quale il Comune aveva già ottenuto importanti garanzie finanziarie da parte di Fondazioni.

Ora la speranza è che questa volontà, non solo politica ma anche della popolazione di Bedigliora, venga recepita dai nuovi Organi comunali di Lema e che si dia seguito alla realizzazione dell'opera nei tempi indicati nello Studio aggregativo.

Il Municipio di Bedigliora

RM 9399 del 04.02.2025

4 febbraio 2025

LOC art. 111